

LiLi – Little Lights

Sezione cinematografica per bambini e giovani

37. BOLZANO FILMFESTIVAL BOZEN

Gentile dirigente, gentili insegnanti,

Dopo il grande successo dello scorso anno, siamo molto lieti di poter proporre proiezioni di film per le classi scolastiche durante il Bolzano Film Festival Bozen 2024.

LiLi si rivolge agli alunni e alle alunne delle scuole altoatesine di età compresa tra i 6 e i 15 anni. I film trattano argomenti vicini agli ambienti di vita di bambini e ragazzi e ragazze, aprono una porta su mondi sconosciuti che stimolano il pensiero e la riflessione. Altri punti focali sono: la scelta mirata della lingua del film da parte degli insegnanti (prima, seconda o lingua straniera), nonché l'incontro delle classi di lingua tedesca e italiana nella sala cinematografica con un successivo scambio comune dopo il rispettivo film.

Per i bambini più piccoli (scuola elementare), offriamo la **narrazione dal vivo** nella sala cinematografica: i dialoghi del film saranno recitati da un'artista voice over appositamente formata. Gli spettatori e le spettatrici giovani e meno giovani possono semplicemente sedersi e godersi il film senza dover leggere i sottotitoli.

In aprile 2024 proietteremo tre film per bambini e giovani alle **ore 9.30** presso il Filmclub di Bolzano; **l'ingresso è gratuito per alunni e alunne e insegnanti**. Ulteriori informazioni sui film sono disponibili alle pagine seguenti o sul nostro sito: www.filmfestival.bz.it

- Mercoledì, 17 aprile 2024: **Dancing Queen** di Aurora Gossé – Target: 4°+5° classe della scuola elementare e 1° classe della scuola media; norvegese, raccontato in **tedesco**
- Giovedì, 18 aprile 2024: **Manopera (Interdit Aux Chiens et Aux Italiens)** di Alain Ughetto – Target: 2°+3° classe della scuola media e 1° classe della scuola superiore; in **italiano**
- Venerdì, 19 aprile 2024: **And the King said, What a Fantastic Machine** di Axel Danielson e Maximilien van Aertryck – Target: 2°+3° classe della scuola media e 1° classe della scuola superiore; versione originale (**inglese, svedese,...**) con sottotitoli in **inglese**

Dopo i film, si terrà una discussione con il rispettivo/la rispettiva regista nella sala cinematografica.

Forniamo materiale didattico sia per la preparazione prima della visione che la elaborazione tematica dopo il film. Per richiedere questo materiale e per altre informazioni ci si può rivolgere a Irene Egger: egger@filmfestival.bz.it - 340 6202419.

Cordiali saluti,



Vincenzo Bugno
Künstlerischer Leiter BFFB



Irene Egger
Projektleiterin



Heidi Niederkofler
Ex-Dirigente scolastica

Allegato

Descrizioni dei tre film per alunni e alunne

Dancing Queen

Regia Aurora Gossé - Norvegia 2023 - 92 min. – Norvegese raccontato dal vivo in **Tedesco** da Natascha Noack

Con Liv Elvira Kippersund Larsson, Cengiz Al, Viljar Knutsen Bjaadal,... Trailer: <https://vimeo.com/790355274> (Attenzione: la lingua del trailer non corrisponde alla lingua del film che proiettiamo)



Data: Mercoledì, 17 aprile 2024, ore 9.30

Luogo: Filmclub Bolzano

Iscrizione: fino Lunedì, 18 marzo 2024 (first come first serve) sul sito www.filmfestival.bz.it

Target: 4°-5° classe della scuola elementare 1° classe della scuola media

Contributo: l'ingresso è **gratuito** per alunni e alunne e insegnanti

“Having the time of your life?” Nun ja, in Minas Fall nicht ganz: Für die nerdige Teenagerin beginnt ein neues Schuljahr, und sie möchte unbedingt dazugehören – vor allem möchte sie E. D. Win beeindrucken, den gleichaltrigen Hip-Hop-Tänzer, dessen Instagram-Fanclub weitaus größer ist als sein Einfühlungsvermögen. Trotz ihrer Befangenheit ringt Mina sich zur Teilnahme an einem Tanzwettbewerb durch. Unterstützt wird sie von ihrer temperamentvollen Großmutter, unerschöpflicher Quell nüchterner Weisheiten, deren ehrlicher Rat Mina stets zum Lachen bringt. Vom unangenehmen ersten Vortanzen bis zum großen Auftritt verabschiedet Mina sich von Selbstzweifeln und problematischen Körperbildern. “Ooh see that girl, watch that scene, digging the dancing queen!”.

Manopera (Interdit Aux Chiens et Aux Italiens)

Regia Alain Ughetto, - F/CH 2023 - 70 min. – in **Italiano** - Film d'animazione Trailer: <https://vimeo.com/718650661> (Attenzione: la lingua del trailer non corrisponde alla lingua del film che proiettiamo)



Data: Giovedì, 18 aprile 2024, ore 9.30

Luogo: Filmclub Bolzano

Iscrizione: fino **Lunedì, 18 marzo 2024** (first come first serve) sul sito www.filmfestival.bz.it

Target: 2°+3° classe della scuola media e 1° classe della scuola superiore

Contributo: l'ingresso è **gratuito** per alunni e alunne e insegnanti

Piemonte, inizi del '900. La speranza di una vita migliore spinge Luigi Ughetto e sua moglie Cesira a varcare le Alpi e a trasferirsi con tutta la famiglia in Francia. Il regista Alain Ughetto ripercorre oggi la storia familiare in un dialogo affettuoso con la marionetta di nonna Cesira, che con il suo racconto fresco e poetico della vita sofferta e romanzesca degli emigranti di ogni tempo avvolge lo spettatore in un incanto a passo uno.

And the King said, What a Fantastic Machine

Regia Axel Danielson e Maximilien van Aertryck – Svezia / Danimarca 2023 - 88 min. -

Originale (English, Swedish,...) con sottotitoli in **Inglese** - Documentario

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=DOS2Q2rYwKA>



Data: Venerdì, 19 aprile 2024, ore 9.30

Luogo: Filmclub Bolzano

Iscrizione: fino Lunedì, 18 marzo 2024 (first come first serve) sul sito www.filmfestival.bz.it

Target: 2°+3° classe della scuola media e 1° classe della scuola superiore

Contributo: l'ingresso è **gratuito** per alunni e alunne e insegnanti

And the King Said, What a Fantastic Machine is a plunge into the vast historic ocean of media culture. From the birth of the camera obscura to the screening of the first moving picture and from the invention of the webcam to the first viral video, the witty and thought-provoking documentary chases the rise of image culture as we know it. By collaging historic archive material of great dictators parading in front of cheering crowds with home videos, live-streaming content and clips of thrill-seekers hanging out at the top of a skyscraper, or harrowing press photography exhibiting violence, it offers an emblematic study of cinema and the social history it creates: What are the implications of being exposed to the billions of images competing for our attention?